

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2025

Egredi Soci della Cassa Raiffeisen Lana,

il bilancio al 31 dicembre 2025 della Cassa Raiffeisen Lana società cooperativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, viene sottoposto oggi all'esame di questa Assemblea per le deliberazioni conseguenti. Attestiamo che il bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 10/03/2026 è stato messo a disposizione di questo collegio sindacale, unitamente alla Relazione sulla gestione, nei termini di legge.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dai relativi dati di riconciliazione, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS – adottati dall'Unione Europea con il Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1606/2002 e introdotti in Italia dal D.Lgs. n. 38/2005. Esso è stato redatto nel pieno rispetto della circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 relativa agli schemi di bilancio. Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa, la quale ha rilasciato un giudizio secondo cui il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2025, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Il bilancio 2025 presenta in sintesi i risultati seguenti:

Stato Patrimoniale	
Totale dell'Attivo	1.006.902.724,83 euro
Totale del Passivo	870.710.622,41 euro
Totale del Patrimonio di bilancio	124.148.362,73 euro
Utile dell'esercizio	12.043.739,69 euro

Conto Economico	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	13.886.844,16 euro
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.843.104,47 euro
Utile dell'esercizio	12.043.739,69 euro

La nota integrativa, redatta sulla base della relativa norma e dei criteri per la redazione del bilancio 2025 adottati dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 10/02/2026 e del 10/03/2026 contiene tutte le informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con i dati e le informazioni richiesti da specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste dal Codice civile e dalle disposizioni secondarie alle

quali la Cassa Raiffeisen è soggetta. Inoltre, contiene altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cassa Raiffeisen.

Unitamente al bilancio 2025, sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2024, anch'essi determinati applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La Relazione sulla gestione fornisce informazioni su:

- la situazione della Cassa Raiffeisen Lana nel suo complesso,
- l'andamento nell'esercizio concluso,
- le attività attuate per il perseguimento degli obiettivi statutari,
- la mutualità e la cooperazione,
- gli eventi più significativi dell'esercizio,
- una valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione,
- l'applicazione dei principi secondo gli IFRS, IAS e IFRIC nella rendicontazione e i loro effetti.

Nel corso delle verifiche eseguite, il collegio sindacale ha proceduto anche a incontri periodici con la Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, e prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-*septies* del Codice civile. Nel corso di tali incontri non sono emersi fatti ritenuti censurabili, né irregolarità tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

Per quanto concerne le voci del bilancio presentato all'attenzione dell'Assemblea dei soci, si conferma di aver provveduto ai controlli necessari per formulare le conseguenti osservazioni, così come richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Tali controlli hanno interessato, tra l'altro, i principi generali di redazione del bilancio e i criteri di valutazione, gli accantonamenti effettuati dagli amministratori e, in generale, il rispetto del principio di prudenza. Non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e l'applicazione dei principi contabili internazionali.

Nel corso dell'esercizio del 2025, il collegio sindacale ha, come previsto dall'art. 2405 cod. civ., partecipato a tutte le sedute del Consiglio di amministrazione. In tali interventi si è potuto verificare come l'attività del suddetto organo sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e a tutela del patrimonio della Cassa Raiffeisen Lana.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci si è avvalso, ove necessario, della collaborazione delle funzioni aziendali di controllo e dell'ufficio contabilità.

Il collegio sindacale ha vigilato, ai sensi degli articoli 2403 e ss. cod. civ., sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Cassa Raiffeisen e sul suo concreto funzionamento.

L'esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, sia con riferimento alle disposizioni generali del Codice civile e dei principi contabili internazionali, sia con riguardo alle disposizioni specifiche dettate dal D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, in esecuzione del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19/07/2002, come interpretato anche dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità).

In materia di rischi il collegio sindacale osserva, inoltre, che, con riferimento alle disposizioni di vigilanza per le banche, la Cassa Raiffeisen Lana si è adoperata nel corso dell'anno alla continua applicazione della cultura del controllo e attesta che quest'ultima continua ad assumere una posizione di rilievo nella scala dei valori aziendali.

Nei riscontri e nelle verifiche attuate, il collegio sindacale si è avvalso dei risultati delle attività realizzate dalle funzioni di risk management, di compliance, di internal audit, di antiriciclaggio e dai responsabili delle funzioni interessate alle verifiche.

Dall'attività di controllo e di verifica svolta non sono emersi fatti che richiedessero la segnalazione alla Banca d'Italia.

In ossequio all'art. 2403 cod. civ., il collegio sindacale:

- 1) ha ottenuto dagli amministratori tutte le informazioni necessarie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale;
- 2) ha potuto verificare, in base alle informazioni ottenute, che le azioni deliberate ed effettuate sono conformi alle leggi e allo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio societario;
- 3) ha vigilato sul rispetto sia delle leggi sia dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- 4) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa Raiffeisen Lana anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e, a tal riguardo, non ha da riferire osservazioni particolari;
- 5) ha esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificarne l'indipendenza, l'autonomia e la separazione da altre funzioni. Con riferimento allo sviluppo e alle dimensioni dell'attività sociale e ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Cassa Raiffeisen è soggetta, è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio e di governo, con specifica attenzione al processo interno di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP o "*internal capital adequacy assessment process*") e a quello di valutazione dell'adeguatezza di liquidità (ILAAP o "*internal liquidity adequacy assessment process*") ed è stata verificata la separatezza della funzione di risk management, di compliance e dell'internal audit. Inoltre, è stata monitorata la costante implementazione delle procedure connesse agli obblighi impartiti dalle Autorità di vigilanza;
- 6) ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Cassa Raiffeisen e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, ha operato tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalle funzioni aziendali di controllo, avvenuta sia mediante incontri ricorrenti con i responsabili stessi, sia attraverso la lettura e l'analisi delle relazioni redatte dalle funzioni stesse;
- 7) ha verificato, alla luce di quanto disposto dalle Autorità di vigilanza in tema di sistemi di remunerazione e d'incentivazione, l'adeguatezza delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate dalla Cassa Raiffeisen Lana e la sua rispondenza al quadro normativo vigente;
- 8) ha verificato, alla luce di quanto raccomandato dalle Autorità di vigilanza in tema di distribuzione dei dividendi, l'avvenuta adozione da parte della Cassa Raiffeisen Lana di una politica di distribuzione dei dividendi incentrata su ipotesi conservative e prudenti, tali da consentire il pieno rispetto dei requisiti di capitale attuali e prospettici, anche tenuto conto degli effetti legati all'applicazione – a regime – del nuovo *framework* prudenziale introdotto a seguito del recepimento di Basilea 3; al riguardo, si osserva che il consiglio di amministrazione non propone un pagamento di dividendi.

L'internal audit è stato esternalizzato alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. La funzione ha controllato il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e,

dall'altro, ha valutato la completezza, l'adeguatezza, il funzionamento e l'affidabilità delle strutture organizzative e delle altre parti del sistema dei controlli interni, redigendo le relative relazioni.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025 il collegio sindacale, tra l'altro, è stato chiamato a esprimere formale parere sulle seguenti fattispecie rispettivamente si è occupato nelle sue riunioni:

- Compliance – relazione annuale 2024 e piano di attività 2025
- Dichiarazione del rischio 2025 - 2027
- Relazione del risk management e relazioni periodici
- Piano di controllo 2025 del Collegio sindacale
- Abuso di mercato e insider trading
- Accesso su dati della clientela
- Depositi con condizioni speciali
- Disposizioni di trasparenza
- Strategia ESG – monitoraggio costante
- Compliance – piano di controllo 2025 e relazioni periodici
- Antiriciclaggio – relazione annuale e valutazione del rischio di riciclaggio 2025
- Scambio di informazioni con l'Internal Audit
- RIM – relazione annuale 2024 con l'allegata relazione 2024 della funzione di controllo dei rischi
- RIM – piano di controllo 2025 e relazioni periodici
- Controllo del reparto titoli, liquidità e rischio di variazione del tasso di interesse
- Dichiarazione dei redditi e crediti d'imposta acquistati
- Controllo del reparto amministrazione e finanze
- Richieste da autorità
- Autorizzazioni di accesso dei dipendenti
- Rischio IKT: DORA e NIS2
- Controllo di erogazioni creditizie a imprese edili
- Controllo di erogazioni creditizie a clientela con merito creditizio a partire da stage 2
- Sconfinamenti e rate scadute
- Registro delle contestazioni
- ICAAP 2024 (*"Internal Capital Adequacy Assessment Process"*)
- ILAAP 2024 (*"Internal Liquidity Adequacy Assessment Process"*)
- Piano di risanamento 2025 - 2027

- Controllo dei rischi legati alla sicurezza nel sistema dei pagamenti e delle regolamentazioni
- Informativa al pubblico
- Responsabilità dei membri del collegio sindacale
- Malversazione: operazioni dei dipendenti con propri parenti
- Autovalutazione del collegio sindacale
- Corporate Governance – autovalutazione
- Bilancio 2024
- Scambio di informazioni con i revisori contabili
- Relazione annuale sulle funzioni critiche ed essenziali esternalizzate

Per quanto concerne i rapporti intrattenuti con parti correlate alla banca nonché con i soggetti connessi e le parti correlate a quelle correlate alla banca, si conferma di aver vigilato sul rispetto del regolamento interno adottato dalla Cassa Raiffeisen, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni della specie, e di non avere alcun rilievo da fare sul rispetto delle regole che la società si è data per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni. Si constata, perciò, che le suddette operazioni sono state svolte in modo corretto.

Con riguardo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non essendo demandata l'attività di revisione legale dei conti al collegio sindacale, quest'ultimo ha incentrato la sua attenzione sull'impostazione del bilancio e sulla sua conformità alle leggi rispetto alla sua forma e struttura; a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare.

Durante l'esercizio 2025, il collegio sindacale era in stretto e continuo contatto con la funzione di risk management, quella di compliance, dell'internal audit, con il responsabile antiriciclaggio e con il revisore contabile. Il collegio sindacale, tenuto presente l'art. 150, comma 1 del D.Lgs. n. 58/1998, l'art. 2391 cod. civ. e le disposizioni di vigilanza per le banche, ovvero la circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia, con riguardo alle attività di rischio e i conflitti d'interesse, attesta altresì che l'organo con funzione di gestione ha fornito tutte le informazioni sull'attività svolta, consentendo di verificare che tutte le operazioni effettuate nell'esercizio 2025 sono state deliberate e attuate conformemente alle leggi e allo statuto e che le stesse non sono risultate manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Il collegio sindacale informa ai sensi dell'art. 2429 C.C., che l'organismo di vigilanza, introdotto secondo il modello di organizzazione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 durante l'anno 2015, coincide con il collegio sindacale della Cassa Raiffeisen Lana.

L'organo di vigilanza nell'anno 2025 ha tenuto quattro sedute in tutto e precisamente il 25 marzo, il 25 giugno, il 23 settembre ed il 16 dicembre.

Nell'ambito delle attività svolte dall'organismo di vigilanza non è stata costatata nessuna violazione del D. Lgs. n. 231/2001.

Il collegio sindacale ha posto altresì costante cura nella verifica dell'osservanza del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, delle relative disposizioni di attuazione e delle rispettive istruzioni operative della Banca d'Italia.

Inoltre, ha vigilato sul rispetto delle disposizioni in vigore per la trasparenza dei rapporti con la clientela. Il collegio sindacale attesta, altresì, il rispetto da parte della Cassa Raiffeisen dei requisiti patrimoniali, quelli di gestione, dei coefficienti, degli indici e dei parametri posti dalle norme a tutela dell'integrità aziendale e della corretta gestione. Conferma che il Consiglio di amministrazione, con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha fornito nella Relazione sulla gestione le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2528, comma 5 cod. civ. In particolare, nell'esercizio 2025 il Consiglio di amministrazione ha accolto tutte le domande di ammissione socio, se l'aspirante si trovava in possesso dei requisiti, richiesti dallo statuto e dalle Disposizioni di Vigilanza.

Attesta che non sono pervenute né denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti di altra natura. Non sono emersi nel corso dell'attività di vigilanza fatti significativi di cui sia necessario o anche solo opportuno riferire in questa sede.

Il collegio sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della Cassa Raiffeisen, dettagliati nella Relazione sulla gestione.

Ove richiesto dalla normativa, il Consiglio di amministrazione ha sempre richiesto il parere del collegio sindacale.

Tutto ciò premesso e considerata la relazione di certificazione del bilancio da parte della Direzione di revisione della Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa, accompagnatoria al bilancio, il collegio sindacale attesta la corretta gestione aziendale nel corso dell'esercizio commerciale 2025 ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla destinazione dell'utile d'esercizio nei termini predisposti dal consiglio di amministrazione da parte dell'assemblea.

Con la celebrazione dell'Assemblea deputata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, in conformità agli artt. 2383 e 2400 cod. civ. scadono gli attuali mandati del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'Assemblea è, pertanto, chiamata a discutere e deliberare, oltre che sul bilancio al 31/12/2025, anche in materia di rinnovo delle cariche sociali e di determinazione dei relativi compensi.

Il collegio sindacale